

Domenica 30 ottobre XXXI DOM. T.O	Ore 7.00: Santa Messa Mattutina a Mezzano: d. Mariella Vanni – d. Mari Orler – d. Teresina Alberti – d. Rita e Giovanni Castellaz – defunti Tomas, Sartor e Gaio – d. Daniela Corona (ann) per i defunti di Leonardo Sartor – defunti famiglia Martino Zeni defunti Defrancesco – d. Maria Giovanna Lucian Ore 9.00: Santa Messa della Comunità a Mezzano
Domenica 30 ottobre XXXI DOM.T.O	Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Imèr: Battesimo di Isacco Boninsegna di Stefano e Eva Gobber e Nicol Zuglianì di Simone e Valentina Bettega d. Roberto Bettega (8°) - d. Anita Gubert (30°) d. Romana, Giovanni, Margherita Loss d. Elia Martini - defunti Serafini e Ardenghi d. Ivan Barndstetter (coetanei 1939) – d. Nadia e Claudio Gobber e fam. d. Giulietto Loss – defunti Scalet – In ringraziamento defunti Marinello – d. Pierin e Agnese Bettega (ann)
Lunedì 31 ottobre	Ore 18.00: celebrazione comunitaria della Riconciliazione a Imèr in canonica
Martedì 1 novembre	Ore 10.30: Santa Messa in chiesa a Imèr e processione al cimitero Ore 14.30: Santa Messa in chiesa a Mezzano e processione al cimitero
Mercoledì 2 novembre	Ore 18.00 Santa Messa a Imèr d. Renato Angelani (ann) – d. Valerio Angelani (coetanei 1952) d. Daniele Moz, Giovanni e Maria (Sterlina) Ore 18.00 Santa Messa a Mezzano: d. Gabriela e Suor Rosa – d. Giovanni Zuglianì (Nani) d. Pietro Cosner e Maria Zuglianì – d. Ernesto e Domenica Dalla Segà d. Ernesto e Teresa Cosner
Giovedì 3 novembre	Ore 18.00: Santa Messa a Mezzano: d. Silvia Simion – d. Maria Grazia Corona – d. Giulio Canova defunti Nicoletto e Corona – d. Pietro Orler (ann) d. Cesira Pistoia e Alberto Orler Secondo intenzione offerenti capitello Madonna dei Piai
Venerdì 4 novembre	Ore 18.00: Santa Messa a Imèr: d. Antonia Pradel – d. Enny Fontana (ann) – d. Giovanni Gaio defunti famiglia Brugnolo
Sabato 5 novembre	Ore 8.00: Adorazione Eucaristica nella chiesa di Mezzano
Domenica 6 novembre XXXII DOM. T.O	Ore 7.00: Santa Messa Mattutina a Mezzano: d. Primo, Margherita, Donato e Maria – d. Giuseppe e Giacomina Cosner defunti famiglia Ernesto Cosner – defunti Zeni – defunti Svaizer e Marin d. Nino e Maria Debertolis – d. Giulio Fidenzio, Enrica Dalla Segà Secondo intenzione offerenti capitello dell'Anconeta Ore 9.00: Santa Messa della Comunità a Mezzano
Domenica 6 novembre XXXII DOM. T.O	Ore 10.30: Santa Messa della Comunità a Imèr: In ricordo dei combattenti e reduci andati avanti per tutti i morti in guerra - d. Marino Nicolao – d. Domenica e Alessandro Doff d. Martino Loss, Gemma e Alfio – d. Caterina Gaio e Giovanni Nicolao d. Gobber, Moretta e Dalla Santa - d. Olga ,Luigi e Romana Obber



Unità Pastorale
“Santi Pietro e Paolo e San Giorgio”



imer@parrocchietn.it - www.parrocchieprimierovanoi.it

TELEFONO DEL PARROCO — DON AUGUSTO
3343438532

ORARIO DI SEGRETERIA – IMER

MARTEDÌ E MERCOLEDÌ 8.30 – 11.00
TELEFONO SEGRETERIA 3496533856

ORARIO DI RICEVIMENTO DEL PARROCO:
MEZZANO – ORATORIO: LUNEDI' ORE 15.00 – 17.00
CANAL SAN BOVO – ORATORIO: MERCOLEDI: 15.00 – 17.00
IMER - CANONICA: VENERDI' ORE 15.00 – 17.00

XXXI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

30 ottobre 2022

Lo sguardo

A cura di don Carlo Tisot

Zaccheo era un uomo di bassa statura e peccatore. Faceva l'esattore delle tasse, anzi, era il capo degli uomini che avevano venduto la loro vita al nemico romano per rubare alla povera gente. Era anche un uomo curioso e anche abbastanza agile perché salì di corsa e scese in fretta dall'albero di fico selvatico. Non poteva andare sul balcone di una casa, perché nessuno glielo avrebbe permesso, tanto era odiato. Aveva sentito parlare di Gesù e voleva vederlo. Per questa sale sul fico selvatico e lo aspetta mentre percorre le strade di Gerico. E' un uomo che si mette in gioco anzitutto accettando se stesso e accettando la voce del Signore. Voleva vedere Gesù, ma è Gesù stesso che alza lo sguardo su di lui. E' uno sguardo non dall'alto in basso, ma dal basso in alto, il che dice l'amore umile di Gesù. E' il modo che Gesù usa per dire a tutti che è venuto per amare, per servire, da umile, da colui che amando considera l'altro superiore a sé. Gesù lo chiama per nome: è ancora segno di amicizia e della certezza che Zaccheo si sta convincendo della sua miseria. E afferma: "Oggi devo fermarmi a casa tua": "devo" perché sta facendo la volontà del Padre che vuole salvo il peccatore. Zaccheo lo accoglie con gioia: è il

gesto fondamentale dell'amore ed è la parola che esprime la sostanza del Vangelo. Dio è pura accoglienza e altro non cerca che di essere accolto. Naturalmente la gente mormora, perché va da un peccatore. Non ci siamo ancora abituati nemmeno noi a riconoscere che Cristo è venuto per i peccatori e che la Chiesa è formata da peccatori. Noi siamo cristiani non perché ci crediamo migliori degli altri, virtuosi, onesti, ma perché ci riconosciamo peccatori. Molti credono di non essere cristiani perché deboli e ricaduti tante volte, altri non saranno mai cristiani perché si credono onesti, giusti, puri. E questo è il dramma di molti che non si credono peccatori o si accomodano in una tranquilla mediocrità. Ma Gesù non è venuto per i mediocri, né per coloro che si sentono giusti, ma per i peccatori. Come sarebbe bello se tutti davvero si riconoscessero peccatori e confessassero la loro indegnità. Non è che siamo, poco o tanto, ipocriti? Ma Zaccò manifesta il miracolo del perdono: dona le sue ricchezze ai poveri e restituisce quello che ha rubato e lo fa con tanta gioia. È la gioia del sentirsi perdonati. È la meraviglia di scoprire che Dio è tanto migliore di noi, e che ci ama per niente. Ci amerà sempre, perché lui è il buono, non noi. "Il Figlio dell'uomo è venuto per cercare e salvare ciò che era perduto": Zaccò realizza il "che fare per avere la vita eterna". Ama Dio con tutto il cuore perché lo ha incontrato in Cristo, e donando ai poveri i suoi beni è entrato nella pienezza della salvezza, che è amare. La gioia che prova, sarà l'inizio della felicità!

CONFESIONI IN PREPARAZIONE ALLA FESTA DI TUTTI I SANTI

La Chiesa invita ogni cristiano a ricevere l'Indulgenza Plenaria applicandola ai defunti, così da consentire loro una più pronta visione di Dio. Non è un fatto "magico" ma un impegno di fede e di conversione.

CONFESIONE E COMUNIONE Visita della Chiesa con la recita del Padre Nostro, del Credo ed una preghiera secondo le intenzioni del Santo Padre. L'indulgenza si può ottenere una volta al giorno per tutto l'ottavario dei morti. Amiamo i nostri morti, ma da cristiani!

INDULGENZA PLENARIA (Papa Francesco)

Il perdono di Dio per i nostri peccati non conosce confini. Dio quindi è sempre disponibile al perdono e non si stanca mai di offrirlo in maniera sempre nuova e inaspettata. Noi tutti, tuttavia, facciamo esperienza del peccato. Nonostante il perdono, nella nostra vita portiamo le contraddizioni che sono la conseguenza dei nostri peccati. Nel sacramento della Riconciliazione Dio perdonà i peccati, che sono davvero cancellati; eppure, l'impronta negativa

che i peccati hanno lasciato nei nostri comportamenti e nei nostri pensieri rimane. La misericordia di Dio però è più forte anche di questo. Essa diventa *indulgenza* del Padre che attraverso la Chiesa raggiunge il peccatore perdonato e lo libera da ogni residuo della conseguenza del peccato, abilitandolo ad agire con carità, a crescere nell'amore piuttosto che ricadere nel peccato.

DOMENICA 30 OTTOBRE

- **Arcipretale a Pieve:** dalle ore 14.30 alle 16.30 conf. individuali

LUNEDI' 31 OTTOBRE

- Chiesa di Imèr ore 18.00: celebrazione **COMUNITARIA DEL SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE**

ORARIO DELLE SANTE MESSE NELLA FESTIVITA' DI TUTTI I SANTI MARTEDÌ 1 NOVEMBRE

ORE 9.00: CAORIA – ZORTEA

ORE 10.30:IMER – PRADE

ORE 14.30: CANAL SAN BOVO – MEZZANO – RONCO

ORE 16.00: PASSO GOBBERA

LE SANTE MESSE **VERRANNO CELEBRATE IN CHIESA. DOPO LA MESSA CI SARA' LA PROCESSIONE AI CIMITERI DOVE VERRANNO BENEDETTE LE TOMBE DEI DEFUNTI.**

Cammino in preparazione al Sacramento del Matrimonio

*Inizio martedì 22 novembre - oratorio di Pieve -
Le coppie interessate possono contattare direttamente
don Giuseppe in canonica a Pieve - 0439.62493*